

DISTILLERIA VIEUX MOULIN DI COSTIGLIOLE

Il dono "Top" riservato ai palati più raffinati è una grappa unica per equilibrio e armonia

Dalla distilleria Vieux Moulin giunge sotto l'albero natalizio la premiata grappa «Top», custodita in una cassetta in legno serigrafata in oro. Dono esclusivo per un prodotto che in autunno aveva portato al vertice la realtà che ha sede in strada Sotto Rocche, insignita del «Best gold» all'Alambicco d'oro, ovvero il più alto riconoscimento per una grappa.

«Top è una grappa di Nebbiolo da Barolo invecchiata nelle botti di ciliegio per dieci anni, particolare se non unica per il suo equilibrio e la sua armonia – racconta Elena Borra, rappresentante della terza generazione di distillatori – Per tutta la famiglia della Vieux Moulin un grande orgoglio, risultando l'unica azienda del Piemonte ad aver conquistato l'ambito premio (con due sole altre realtà del Trentino). Ancora oggi suscita in me una grande emozione». All'Alambicco d'oro la Vieux Moulin ha portato a casa

una doppia medaglia d'oro per altre due grappe tra cui quella di Moscato Invecchiata che si chiama Caterina, dal nome della figlia dell'imprenditrice. Il «Best gold» ha dato anche un importante impulso al mercato. «Enoteche, distributori, ma anche appassionati ci hanno sommerso di richieste. Vendite più che raddoppiate ed ordini che non riusciamo ad evadere prima di un mese. Questo nonostante nell'ultimo anno la distilleria abbia ampliato la capacità del proprio magazzino» aggiunge la signora della grappa.

Quella della Vieux Moulin di Costigliole è una storia con radici ben piantate nella storia, fondata nel 1933 all'interno di un antico mulino del 1500, ad opera di Ugolino, figlio di Grosso Lorenzo e della Contessa Luigia Asinari di San Marzano, che incominciò a distillare le vinacce dei colli di Langhe, Monferrato e Roero. Una realtà che comunque guarda costantemente al futuro. E lo dimostra come nello scorso anno avesse acquisito

due nuovi capannoni confinanti aumentando lo spazio per magazzino, opificio e distilleria. «Non ci fermiamo mai e il riconoscimento da parte dei palati esperti e del consenso che giunge dai consumatori sono la migliore energia.

La soddisfazione per il lavoro, nostro e di tutti i nostri collaboratori, ed il trampolino per guardare con ottimismo al futuro» sottolinea Elena Borra. A Costigliole è stata allestita anche una nuova elegante barriera, dove proporre anche degustazioni mentre tra gli alambicchi si sono gettate le basi per le novità targate 2022, anno attraverso il lancio di una nuova linea di grappe monovittigno che porterà il nome di Elena Borra Distilleria.

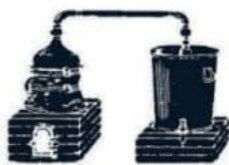
Il debutto è previsto in occasione del Vinitaly di Verona. La titolare, oltre a distillare le vinacce nella propria distilleria, opera nel settore dell'intermediazione ed attraverso la società Elena Borra Srl fornisce le più importanti distillerie italiane. M. S. —



La distilleria Vieux Moulin di Costigliole

Le pregiate grappe di Elena Borra per i vostri momenti speciali.

Dal 1933



DISTILLERIA VIEUX MOULIN

